

Regolamento

disciplinante le forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014

INDICE

Art 1. Finalità e oggetto

Art.2 Partecipanti

Art.3 Aree tematiche

Art.4 Modalità di partecipazione

Art.5 Ambiti tematici della partecipazione

Art. 6 Entrata in vigore del presente Regolamento

Art.1 Finalità ed oggetto

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

2. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

3. Il Comune di Campobello di Mazara, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Campobello di Mazara, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2 Partecipanti

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Campobello di Mazara, ossia:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e operativa nel territorio comunale.

Art.3 Aree tematiche

1. Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Sviluppo centro storico;
- b) Sviluppo economico e Turismo;
- c) Territorio e ambiente;
- d) Politiche giovanili;
- e) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

2. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulle entrate del bilancio di previsione.

Art.4 Modalità di partecipazione

1. La partecipazione alle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase“ Informazione”

1. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.
 2. Il Comune di Campobello di Mazara renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.
 3. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso, all'interno del quale sarà indicata la tematica su cui l'Amministrazione comunale intende attivare la consultazione per l'anno in questione e che sarà pubblicato sull'home page del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni, nonché divulgato mediante l'utilizzo di tutti i canali di comunicazione a disposizione del Comune (stampa, tv, internet e social network).
- L'avviso dovrà dunque, contenere indicazioni riguardo: il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza e il termine di presentazione.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

2.1 Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di proposte o progettualità, che dovranno essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentate in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente l'area tematica individuata dall'Amministrazione comunale per l'anno di riferimento.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e potrà indicare una sola proposta.

Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno l'occasione per l'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione, oltre che per la raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase- Valutazione delle proposte

2. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno verificate dagli uffici competenti per materia.

3. Successivamente, si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute mediante l'istituzione di un tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia e dall'assessore competente per materia

4. Le proposte o idee progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto alla programmazione approvata dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Perseguimento dell'interesse generale;
- Innovazione;

5. A ogni proposta sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 6.

In caso di parità di punteggio prevarrà il criterio cronologico di acquisizione della proposta;

Quarta fase- Documento della partecipazione.

1. Le proposte, con esclusione di quelle che risultino non pertinenti, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

2. Il documento sulla partecipazione predisposto, in seguito alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale che assegnerà le risorse al responsabile del settore di competenza, il quale provvederà a espletare il relativo iter procedurale per la realizzazione del progetto.

3. Il documento sulla partecipazione sarà pubblicato e consultabile sul sito del Comune.

Art.5 Ambiti tematici della partecipazione

1. Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

2. Il sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata.

3. Il responsabile del servizio incaricato curerà il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento.

Art. 6 Entrata in vigore del presente regolamento

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la rituale pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.